

La BRESCIA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA
Telefono 0341/735482 – cell. 338/6879387
sito web: www.parcchiadiabbadialariana.it
e-mail: sanlorenzoabbadia@gmail.com

UNA CRISI PER LA VITA

Le immagini trasmesse in questi giorni dalla TV dei camion dell'esercito che portano le salme alla cremazione a causa della pandemia in atto ci toccano gli occhi e il cuore, evidenziando la tragedia che sta colpendo migliaia di persone e famiglie. Un piccolo virus sta paralizzando il mondo. A questa malattia è stato dato un nome, Covid-19, ma è tuttora in gran parte sconosciuta da parte degli esperti, scienziati, medici virologi. Un fatto è certo: gli stili di vita che da decenni il mondo globalizzato esprime danneggiando il creato non aiutano, così come le guerre con armi chimiche, i pesticidi che inquinano, le carestie dovute a siccità che avanzano a causa del riscaldamento del globo. Molti si chiedono: «Dio è in mezzo a noi sì o no?». Sì, il Padre buono non ci abbandona, indicandoci la via del bene: è la via suggerita da Papa Francesco nella *Laudato Si'*, la via di una conversione del cuore ed ecologica che rispetti la terra di cui noi tutti siamo inquilini. Questa crisi non è per la morte ma per la vita. La speranza che viene da tanti – infermieri, medici, sacerdoti, volontari che donano la vita per gli altri – ci fa credere che la vita è più forte della morte, che **sentirci un'unica famiglia umana** è più forte di ogni divisione e lotta. La speranza viene anche dallo scoprire che è **possibile vivere più semplicemente**, senza correre continuamente e consumare all'inverosimile. Stiamo scoprendo tutti come **la tecnologia ci possa venire in soccorso per mantenere e custodire relazioni** belle, familiari, comunitarie e anche di lavoro.

Anche i giovani possono approfittare di questa situazione per giovarsi in modo positivo delle nuove tecnologie, non rimanendovi schiavi ma imparando, creando, comunicando, formando gruppi che vivono la vita affrontandola e non subendola in balia dei colossi del marketing e della pubblicità.

Abbiamo ancora impressa l'immagine di Papa Francesco che venerdì 27 marzo, sotto la pioggia, dà la benedizione "urbi et orbi" per chiedere al buon Dio di essere liberati dalla pandemia. «La tempesta smaschera la nostra vulnerabilità – ha detto nella meditazione che ha preceduto la benedizione – e **lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende**, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità. In questo nostro mondo, che tu ami più di noi, siamo andati avanti a tutta velocità, sentendoci forti e capaci in tutto. Avidi di guadagno, ci siamo lasciati assorbire dalle cose e frastornare dalla fretta. Non ci siamo fermati davanti ai tuoi richiami, non ci siamo ridestati di fronte a guerre e ingiustizie planetarie, non abbiamo ascoltato il grido dei poveri, e del nostro pianeta gravemente malato. **Abbiamo proseguito imperterriti, pensando di rimanere sempre sani in un mondo malato.**»

Davvero, se siamo intelligenti, possiamo fare in modo che questa crisi non sia per la morte ma per la vita.

PASQUA A PORTE CHIUSE

Quest'anno la nostra Pasqua sarà "A porte chiuse". Come anche il nostro vescovo Oscar ci fa notare, non sarà la prima volta; anche nel giorno della Resurrezione di Gesù, la prima Pasqua Cristiana, le porte del luogo dove si trovavano i discepoli del Signore erano chiuse, per timore dei Giudei. Gesù però appare in mezzo ai suoi tra la meraviglia e la commozione di tutti. Il suo saluto "Pace a voi", il suo dono di Pace e la sua presenza rianimano immediatamente i discepoli sfiduciati ed affranti dalla sua morte. Questi uomini si riaprono ad una vita nuova. La Pasqua di quest'anno, come quella degli apostoli è caratterizzata dal timore e da interrogativi molto seri riguardanti il futuro e la ripresa economica; il presente è colmo di fatiche, di sofferenze e di lutti per molte famiglie. Ma anche in queste circostanze così drammatiche, difficili e complicate risuona il grido di Pasqua: il crocifisso, colui che ha donato la propria vita sulla croce della passione, del sacrificio e del dono di sé, è risorto, è vivo e cammina con noi, anche in una situazione di precarietà come quella che stiamo vivendo. Ci dona la sua Pace e ci invita alla Speranza. La pace che il Signore ci dona porta con sé i frutti della Pasqua: la vittoria della vita sulla morte, dell'amore sull'egoismo, del primato del bene comune sulla ricerca costante e aprioristica del proprio esclusivo interesse, della grazia che Dio ci dona sul peccato. Ma oggi è anche il trionfo della speranza, della certezza che occorre perseverare, continuare a credere nella vittoria del bene sul male, e che presto potremo riprendere la nostra vita di tutti i giorni, la nostra esistenza consueta. Con la consapevolezza però che non siamo onnipotenti, che siamo fragili e pertanto siamo chiamati a costruire un'esistenza ed una comunità cristiana che siano fondate sulla collaborazione, sulla fraternità, sulla stima e sull'aiuto reciproci; in questo sforzo ciascuno è chiamato a dare il meglio di sé, non a tirarsi indietro o a delegare qualcun altro. Accettando con umiltà e realismo il confronto con gli altri, per individuare più facilmente i propri difetti. Davvero la Pasqua, termine che in lingua ebraica significa "Passaggio" ci invita a riconoscere i nostri errori, le nostre mancanze e a costruire un mondo nuovo fondato sulla fraternità, sull'Amore donatoci da Gesù e sulla Pace. Prego per ciascuno di voi e per questo.



TANTI CARI AUGURI A TUTTI DI UNA SANTA E SERENA PASQUA
Don Fabio

...La parola di Dio

“Hanno portato via il Signore dalla tomba e non sappiamo dove l'hanno messo!” (Gv 20, 2)

Dalla Parola alla vita...



Tutti corrono. C'è gran fretta oggi. Qualcosa di mai udito è accaduto. La pietra che chiudeva il sepolcro, che aveva messo fine ad ogni speranza per i discepoli è stata rotolata via e **la tomba è vuota! Gesù è risorto!** Non è più prigioniero della morte, ma anzi, l'ha addirittura sconfitta! La vita ha vinto, la vita buona di Dio ha vinto! Gesù ora non muore più! La gioia di questo giorno si allarga sull'orizzonte di tutta l'umanità, si allarga alla mia vita! Gesù mi vuole libero dal male, dalla morte, mi dona la sua stessa vita! Egli vuole che anch'io risorga, **vuole che la mia vita profumi della gioia della risurrezione**, la gioia della vittoria sulla morte! Chissà quale profumo emanava il corpo risorto di Gesù! Quel profumo ora lo possiamo sentire nei nostri gesti di amore e di cura nei confronti di chi incontriamo, lo possiamo percepire nei piccoli gesti concreti di amore di chi ci vive accanto... quel profumo possiamo essere noi con la nostra vita, i nostri gesti, le nostre parole! Oggi è giorno di gioia piena per tutti! Il profumo della Risurrezione si allarga a tutto il mondo! Ed io, noi, le nostre famiglie possono essere coloro che corrono per **portare il profumo di Cristo Risorto a tutti!** Subito dopo essere stati battezzati, ognuno di noi è stato unto con l'**OLIO DEL CRISMA**. L'olio del crisma è profumato, appena si apre il vasetto dov'è custodito si sente nella chiesa il suo delicato profumo. L'olio del crisma è segno della presenza della Spirito Santo nella nostra vita, è Lui che dona il profumo buono alle nostre giornate. Con l'olio del crisma è unta la fronte dei cresimandi e sono unte le mani dei preti durante la loro ordinazione. Il buon profumo dello Spirito di Gesù accompagna il nostro cammino di fede.

MI IMPEGNO A...

...a cercare storie di persone intorno a me che profumano di risurrezione mettendo la mia vita al servizio degli altri per amore.

In Preghiera

Signore Gesù,
non sei più prigioniero
della morte, l'hai sconfitta!
La tomba è vuota, tu sei risorto!
Come l'olio del Crisma
che mi ha unto nel battesimo
profumava delicatamente,
così fa' che la mia vita
profumi della gioia
della Tua risurrezione

Santa Messa in streaming sulla pagina



Ogni sabato alle ore 16.30 dalla Parrocchia di San Lorenzo verrà trasmessa la Santa Messa. Basterà collegarsi alla pagina **Parrocchia San Lorenzo – Abbadia Lariana.**



Se vogliamo, possiamo mandare qualche messaggio, domanda, riflessione al cellulare del don o via mail (3386879387) sanlorenzoabbadia@gmail.com

CALENDARIO LITURGICO

- 👉 **Domenica 12 aprile Santa Pasqua**
ore 8.30: S. Messa a S. Lorenzo
ore 9.30: S. Messa a S. Antonio
ore 10.30: S. Messa a S. Lorenzo –Diretta Facebook
ore 16.00: S. Messa ai Piani dei Resinelli
- 👉 **Lunedì 13 aprile**
ore 8.30: S. Messa a Maggiana - def. Anna
- 👉 **Martedì 14 aprile**
ore 8.30: S. Messa a S. Lorenzo
- 👉 **Mercoledì 15 aprile**
ore 8.30: S. Messa a S. Lorenzo
- 👉 **Giovedì 16 aprile**
ore 8.30: S. Messa a S. Antonio
- 👉 **Venerdì 17 aprile**
ore 8.30: S. Messa a S. Lorenzo
- 👉 **Sabato 18 aprile**
ore 16.00: S. Messa a S. Giorgio -
ore 17.00: S. Messa a S. Antonio - def. Alberto e Liliana
ore 18.00: S. Messa a S. Lorenzo - def. Belingheri Paolo
- 👉 **Domenica 19 aprile**
ore 8.30: S. Messa a S. Lorenzo
ore 9.30: S. Messa a S. Antonio
ore 10.30: S. Messa a S. Lorenzo - def. Bassanese Umberto
ore 16.00: S. Messa ai Piani dei Resinelli

Tutte le celebrazioni saranno “a porte chiuse”